

BIBLIOTECA ORATORIO IMMACOLATA

BERGAMO - Via Giuseppe Greppi, 4



REGOLAMENTO

Art. 1. - La Biblioteca è aperta la Domenica, dalle ore 9,30 alle ore 11,30 ed il Giovedì dalle ore 20,30 alle 22.

Art. 2. - Per diventare soci si richiede:

a) presentare domanda debitamente firmata, e se minorenni, controfirmata anche dai genitori o chi per essi;

b) effettuare il deposito cauzionale di L. 5 che verrà restituito quando l'abbonato non volesse più usufruire della Biblioteca stessa;

c) pagare L. 0.50 per la tessera personale.

d) Acquistare il Catalogo dei libri che costa L. 1.—

Art. 3. - Il Bibliotecario regola la distribuzione dei libri secondo l'età lo stato e le condizioni delle persone che li domandano e potrà **rifiutare** quelli, che riconosce non opportuni ai richiedenti

Art. 4. - Per ogni volume la tassa è di cent. 20.

Art. 5. - Non si possono contemporaneamente ritirare più di **tre volumi**, salvo permesso speciale del Bibliotecario.

Art. 6. - La durata del prestito è di due mesi. Il ritardo nella restituzione è punito colla soprattassa di **cent. 20 per ogni volume, per ogni settimana.**

Art. 7. - Nel caso di prolungato ritardo il lettore sarà richiamato da prima con lettera speciale, poi da persona a ciò incaricata, caricandolo delle spese.

Art. 8. - I lettori hanno stretto obbligo di **non prestare** libri ad altre persone, siano pure iscritte alla Biblioteca, ed hanno obbligo di conservare i libri in buono stato, di non scrivervi sopra, nè farvi segni.

Art. 9. - E' dovere dell'abbonato accertarsi prima di asportarli, se i libri sono in buono stato e di avvertirne in caso contrario il Bibliotecario, diversamente le scuse non saranno ritenute valide.

Art. 10. - Chi perde o sciupa un volume, che faccia parte di un'opera, è responsabile di tutta l'opera.



PREG. SIGNORE,

Porto a Sua conoscenza che la nostra Biblioteca si è venuta completamente rinnovando, in questi ultimi tempi. Essa dispone ormai di una copiosa raccolta di opere pregiate e moderne, tale da soddisfare le esigenze dei più raffinati bibliofili: dal libro di novelle al romanzo storico, dal romanzo moderno alla poesia, dal libro d'avventure al trattato scientifico.

E chi oggi non legge il « libro »? Questo bisogno di conoscere e di apprendere è insito in tutte le anime, sia pure in grado diverso e in diversa maniera. Sempre ad ogni modo, la parola scritta ha un suo fascino tutto speciale.

Lo scrittore tedesco Enrico Heine dice in proposito: « Quando una gocciolina d'inchiostro cade come una rugiada sopra un pensiero, lo feconda e lo fa germinare in modo ch'esso diventa il pensiero di migliaia e forse di milioni d'uomini ».

IL LIBRO CATTIVO va fuggito perchè seminatore di principii malefici. - Il noto romanziere cattolico francese Paolo Bourget scrive infatti: « I principii che spargono i libri cattivi sono una specie di dinamite morale ». Lo stesso pagano Quintilliano, non sospetto quindi di bigotteria, esclama testualmente: Preferirei che non foste capaci di leggere, anzichè vedervi fare una lettura che nuoccia all'integrità dei costumi ».

Necessita quindi stare in guardia contro quei libri malsani e snervanti che fanno impazzire la sensibilità: quei libri sconcertanti di cui i fratelli Gongourt dicevano: « la nostra letteratura poggia tutta sopra una malattia di nervi ».

Per contrapposto va invece ricercato ed amato il LIBRO BUONO amico fedele e sincero, generatore di verità: esso illumina l'intelligenza e ritempra la volontà, diletta e nutrendo l'animo di cibo sano e sicuro.

Lasciamo che altri inconsciamente neghino al pensiero cattolico la facoltà di fare opera letteraria ed artistica e di darci quindi, per esempio, un romanzo nel senso pieno della parola: fermiamoci invece al bisogno preoccupante di oggi: IL LIBRO BUONO.

La nostra Biblioteca Cattolica si apre ora completamente rinnovata ed aggiornata: apre a tutti, i suoi battenti e non chiede che d'essere visitata. Una semplice scorsa al suo CATALOGO generale (che si presenta in bella veste tipografica) ove sono segnati i volumi per ordine di Autore basta a convincere della bellezza e bontà dell'istituzione.

Si allega alla presente il Regolamento della nostra Biblioteca, nella speranza che Ella voglia onorarci della sua adesione.

Con ogni osservanza.

IL BIBLIOTECARIO